

AVVISO n.11865

20 Giugno 2008

**SeDeX – PLAIN
VANILLA**

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto dell'Avviso : SOCIETE GENERALE
Oggetto : Inizio Negoziazione Covered Warrant plain vanilla su indici "SOCIETE GENERALE" emessi nell'ambito di un programma

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Strumenti finanziari: **Covered Warrant su S&P/MIB -SESTA SERIE 2008-**

Emittente: SOCIETE GENERALE

Rating Emittente:	Società di rating	Long term	Data report
	Moody's	Aa2	24/01/2008
	Standard & Poor's	AA-	15/02/2008
	Fitch	AA-	24/01/2008

Oggetto: **INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA**

Data di inizio negoziazioni: **24/06/2008**

Mercato di quotazione: Borsa - Comparto SEDEX "Covered Warrant Plain Vanilla"

Orari e modalità di negoziazione: Negoziazione continua e l'orario stabilito dall'art. IA.5.1.6 delle Istruzioni

Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione: Société Générale S.A.
Codice specialist: 0667

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Covered Warrant su S&P/MIB -SESTA SERIE 2008-

Serie in negoziazione: vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives

Quantitativo minimo di negoziazione di ciascuna serie: vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives (colonna "Lotto Neg.")

Impegno giornaliero ad esporre prezzi denaro e lettera per ciascuna serie: vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives (colonna "N.Lotti M.M.")

Tipo di liquidazione: monetaria

Modalità di esercizio: americano

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 24/06/2008, gli strumenti finanziari "Covered Warrant su S&P/MIB -SESTA SERIE 2008-" (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Fattori di Rischio e tabella/e delle Condizioni Definitive dei securitised derivatives;
- Regolamento/i dei securitised derivatives.

<i>Serie</i>	<i>Isin</i>	<i>Sigla</i>	<i>SIA</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Sottostante</i>	<i>Facoltà</i>	<i>Strike</i>	<i>Scad.</i>	<i>Multiplo</i>	<i>Ammontare</i>	<i>Lotto</i>	<i>Neg. N.Lotti</i>	<i>MM</i>
1	FR0010631895	S08862	43443	SGSPMIBC33000I08	S&P MIB	Call	33000	19/09/2008	0,0001	15000000	100	300	
2	FR0010631903	S08863	43444	SGSPMIBP28000I08	S&P MIB	Put	28000	19/09/2008	0,0001	15000000	100	400	
3	FR0010631911	S08864	43445	SGSPMIBP30000I08	S&P MIB	Put	30000	19/09/2008	0,0001	15000000	100	200	
4	FR0010631929	S08865	43446	SGSPMIBC33000J08	S&P MIB	Call	33000	17/10/2008	0,0001	15000000	100	250	
5	FR0010631937	S08866	43447	SGSPMIBC34000K08	S&P MIB	Call	34000	21/11/2008	0,0001	15000000	100	250	
6	FR0010631945	S08867	43448	SGSPMIBC32000C09	S&P MIB	Call	32000	20/03/2009	0,0001	15000000	100	100	
7	FR0010631952	S08868	43449	SGSPMIBC34000C09	S&P MIB	Call	34000	20/03/2009	0,0001	15000000	100	150	
8	FR0010631960	S08869	43450	SGSPMIBC36000C09	S&P MIB	Call	36000	20/03/2009	0,0001	15000000	100	250	
9	FR0010631978	S08870	43451	SGSPMIBP29000C09	S&P MIB	Put	29000	20/03/2009	0,0001	15000000	100	100	
10	FR0010631986	S08871	43452	SGSPMIBP31000C09	S&P MIB	Put	31000	20/03/2009	0,0001	15000000	100	100	

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto relativo ai “Société Générale Covered Warrant su Indici”, depositato presso CONSOB in data 23 ottobre 2007 a seguito a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 7093216 del 18 ottobre 2007. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato giudizio di ammissibilità relativamente alla Nota Informativa con provvedimento n. 2031 in data 23 novembre 2001, successivamente confermato con provvedimento n. 2342 del 20 maggio 2002, con provvedimento 2847 dell'8 aprile 2003, con provvedimento n. 3170 del 2 dicembre 2003, con provvedimento n. 3368 del 24 marzo 2004 e con provvedimento n. 3489 del 22 giugno 2004 e con provvedimento n.5530 del 16 ottobre 2007.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento riprodotto Nota Informativa sugli strumenti finanziari relativa ai “Société Générale Covered Warrant su Indici”.

FATTORI DI RISCHIO

PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI DECISIONE SULL'INVESTIMENTO, SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA, UNITAMENTE AL DOCUMENTO INFORMATIVO SULL'EMITTENTE, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO GENERALI E SPECIFICI COLLEGATI ALL'ACQUISTO E/O ALLA VENDITA DEI COVERED WARRANT SU INDICI, DENOMINATI “SOCIÉTÉ GÉNÉRALE COVERED WARRANT SU INDICI”, EMESSI DA SOCIÉTÉ GÉNÉRALE S.A. CON SEDE A 29, BOULEVARD HAUSSMANN - 75009 PARIGI.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Covered Warrant

I covered warrant sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione all'acquisto (c.d. tipo call) o alla vendita (c.d. tipo put) di un determinata attività sottostante (variamente rappresentata da azioni, tra le altre, da azioni, indici di borsa, valute, tassi e merci).

I covered warrant di tipo call offrono all'investitore, in seguito all'esercizio, il differenziale in Euro fra il Prezzo di Liquidazione (come definito nei Regolamenti in appendice) e lo Strike Price (come definito nei Regolamenti in appendice). I covered warrant di tipo put offrono all'investitore, in seguito all'esercizio, differenziale in Euro fra lo Strike Price (come definito nei Regolamenti in appendice) e il Prezzo di Liquidazione (come definito nei Regolamenti in appendice).

A seconda della facoltà di esercizio conferita all'investitore, i covered warrant possono di tipo "americano" o "europeo".

I covered warrant di tipo "americano" attribuiscono all'investitore una facoltà di esercizio in base alla quale lo strumento finanziario è esercitabile in qualsiasi momento entro la Data di Scadenza del medesimo. Diversamente i covered warrant di tipo "europeo" attribuiscono all'investitore una facoltà di esercizio in base alla quale lo strumento finanziario è esercitabile esclusivamente alla Data di Scadenza.

Il differenziale offerto dai covered warrant oggetto della presente Nota Informativa/Programma, se positivo, corrisponde ad un importo denominato in Euro. Pertanto per i Covered Warrant su sottostanti diversi dall'Euro il differenziale in parola dovrà, ovviamente, essere convertito in

Euro. Per maggiori precisazioni cfr. pagine successive e Regolamenti riprodotti nella presente Nota Informativa.

Fattori di rischio generali connessi ad un investimento in strumenti derivati.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

Opzioni – covered warrant

Le operazioni in opzioni comportano un elevato livello di rischio. L'investitore che intenda negoziare opzioni deve preliminarmente comprendere il funzionamento delle tipologie di contratti che intende negoziare (put e call).

L'acquisto di un'opzione è un investimento altamente volatile ed è molto elevata la probabilità che l'opzione giunga a scadenza senza alcun valore. In tal caso, l'investitore avrà perso l'intera somma utilizzata per l'acquisto del premio più le commissioni.

Un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione relativa ad un'attività il cui prezzo di mercato fosse molto distante dal prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione (deep out of the money), deve considerare che la possibilità che l'esercizio dell'opzione diventi profittevole è remota.

A causa delle dimensioni relativamente contenute degli scambi, il corso degli strumenti finanziari oggetto del prospetto potrebbe essere influenzato da situazioni di carenza di liquidità.

Fattori di rischio specifici connessi ad un investimento nei "Société Générale Covered Warrant su Indici"

I covered warrant oggetto della Nota Informativa/Programma sono covered warrant plain vanilla. Acquistando un warrant relativo ad un determinato indice sottostante (l'"**Indice**" o l'"**Indice Sottostante**"), l'investitore, a fronte del pagamento di un premio, consegue il diritto di ricevere, in caso di esercizio del warrant ovvero alla sua scadenza, un importo in danaro (l'"**Importo Differenziale**"), come definito nel regolamento riprodotto nella Nota Informativa/Programma pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo di Liquidazione (come

definito nel Regolamento) dell'Indice Sottostante il Warrant e il suo Prezzo Base o Strike Price (come definito nel Regolamento), ovvero, pari alla differenza tra Prezzo Base e Prezzo di Liquidazione dell'Indice Sottostante, a seconda che si tratti, rispettivamente, di Call Warrant o di Put Warrant.

Rischio di cambio

Per i Covered Warrant il cui sottostante sia espresso in valuta diversa dall'Euro, è necessario tenere presente che l'eventuale Importo Differenziale spettante a scadenza dovrà essere convertito in Euro. Il Tasso di Cambio di riferimento per la conversione, è il fixing della Banca Centrale Europea pubblicato il Giorno di Valutazione. Di conseguenza, i guadagni e le perdite relativi a contratti ai Covered Warrant il cui sottostante sia espresso in una divisa diverse dall'Euro potrebbero essere condizionati dalle variazioni dei tassi di cambio. In particolare si evidenzia che un eventuale apprezzamento dell'Euro rispetto alla valuta in cui è espresso il sottostante potrebbe influire negativamente sul rendimento conseguito dall'investitore.

Rischio di liquidità

I COVERED WARRANT POTREBBERO PRESENTARE TEMPORANEI PROBLEMI DI LIQUIDITÀ, PER CUI PUÒ VERIFICARSI L'EVENTUALITÀ CHE IL PREZZO DI TALI STRUMENTI POSSA ESSERE CONDIZIONATO DALLA LIMITATA LIQUIDITÀ DEGLI STESSI. PERALTRO IL MARKET MAKER ASSUME L'IMPEGNO DI ESPORRE E RIPRISTINARE ENTRO 5 MINUTI LE POSIZIONI DI PREZZO VENDITA/ACQUISTO CHE NON SI DISCOSTINO TRA LORO IN MISURA SUPERIORE AL DIFFERENZIALE MASSIMO (C.D. SPREAD TRA I PREZZI BID/ASK) INDICATO NELLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DELLA BORSA ITALIANA S.P.A., PER UN QUANTITATIVO ALMENO PARI AI LOTTI MINIMI DI NEGOZIAZIONE STABILITI DALLA BORSA ITALIANA S.P.A.

Rischio relativo alla dipendenza dal valore sottostante

Qualsiasi investimento nei Covered Warrant comporta rischi connessi al valore dei sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei sottostanti.

Il rendimento dei Covered Warrant dipende infatti principalmente dal valore assunto dai sottostanti rispetto allo strike che può variare, in aumento o in diminuzione, in relazione ad un varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi, operazioni societarie.

Per quanto attiene ai Covered Warrant aventi come attività sottostante un Indice su futures di commodities, l'investitore deve tener presente che sul valore dell'indice influiranno anche le operazioni di rinnovo dei contratti future effettuate nel corso della durata del Covered Warrant.

Rischio conseguente all'effetto leva

Una delle caratteristiche dei Covered Warrant è il cosiddetto "effetto leva". In base all'effetto leva una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente piccola può avere un impatto più che proporzionale sul valore del *Covered Warrant* avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso. Sfruttando l'effetto leva i covered warrant offrono la possibilità di ottenere un profitto maggiore rispetto ad altri strumenti finanziari. **Tuttavia, deve essere adeguatamente considerato che esiste, contestualmente, il rischio di perdite elevate fino alla perdita integrale del capitale investito.**

Rischio di prezzo

Qualora l'investitore volesse vendere il Covered Warrant prima della scadenza, deve tenere presente che il prezzo del mercato secondario dei Covered Warrant è altamente volatile. E quindi l'investitore potrebbe incorrere in una perdita rispetto al prezzo sostenuto per l'acquisto dei Covered Warrant.

Conflitti di interessi

In relazione ai Covered Warrant l'Emittente svolge il ruolo di *market maker* e di agente per i calcoli e tale circostanza potrebbe far configurare dei conflitti di interesse.

L'Emittente, o le società controllanti, controllate o collegate, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento ai Warrant. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come *sponsor* o come banca commerciale delle società emittenti le attività sottostanti. Tali attività possono essere caratterizzate da conflitti d'interesse e possono incidere sul valore dei Warrant.

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Call / Put	Cod. ISIN Sottostante	Strike	Data Emissione	Data Scadenza	Parità	Cod. Neg.	Quantità	Cash/ Physical	Eurp/ Americ	Lotto	Lotto Neg.	n. lotti neg.	Volatilità	Tasso Free Risk	Prezzo Indicativo covered warrant	Prezzo Sottostante strike	Divisa	Mercato di Riferimento
001	Société Générale	FR0010631895	S&P MIB	Call		33000.00	18/06/2008	19/09/2008	0.0001	S08862	15000000	Cash	Americ	100	100	300	24%	4.00%	0.0847	30971	EUR	S&P Corporation
002	Société Générale	FR0010631903	S&P MIB	Put		28000.00	18/06/2008	19/09/2008	0.0001	S08863	15000000	Cash	Americ	100	100	400	30%	4.00%	0.0783	30971	EUR	S&P Corporation
008	Société Générale	FR0010631911	S&P MIB	Put		30000.00	18/06/2008	19/09/2008	0.0001	S08864	15000000	Cash	Americ	100	100	200	29%	4.00%	0.1464	30971	EUR	S&P Corporation
004	Société Générale	FR0010631929	S&P MIB	Call		33000.00	18/06/2008	17/10/2008	0.0001	S08865	15000000	Cash	Americ	100	100	250	24%	4.00%	0.1111	30971	EUR	S&P Corporation
005	Société Générale	FR0010631937	S&P MIB	Call		34000.00	18/06/2008	21/11/2008	0.0001	S08866	15000000	Cash	Americ	100	100	250	23%	4.00%	0.0999	30971	EUR	S&P Corporation
006	Société Générale	FR0010631945	S&P MIB	Call		32000.00	18/06/2008	20/03/2009	0.0001	S08867	15000000	Cash	Americ	100	100	100	28%	4.00%	0.2969	30971	EUR	S&P Corporation
007	Société Générale	FR0010631952	S&P MIB	Call		34000.00	18/06/2008	20/03/2009	0.0001	S08868	15000000	Cash	Americ	100	100	150	25%	4.00%	0.1910	30971	EUR	S&P Corporation
008	Société Générale	FR0010631960	S&P MIB	Call		36000.00	18/06/2008	20/03/2009	0.0001	S08869	15000000	Cash	Americ	101	100	250	23%	4.00%	0.1110	30971	EUR	S&P Corporation
009	Société Générale	FR0010631978	S&P MIB	Put		29000.00	18/06/2008	20/03/2009	0.0001	S08870	15000000	Cash	Americ	102	100	100	30%	4.00%	0.2548	30971	EUR	S&P Corporation
010	Société Générale	FR0010631986	S&P MIB	Put		31000.00	18/06/2008	20/03/2009	0.0001	S08871	15000000	Cash	Americ	103	100	100	29%	4.00%	0.3574	30971	EUR	S&P Corporation

REGOLAMENTO DEI "SOCIÉTÉ GÉNÉRALE COVERED WARRANT SU INDICI"

Articolo 1 Introduzione

Il Regolamento (di seguito il "**Regolamento**") disciplina i "Société Générale Covered Warrant su Indici" (di seguito i "**Covered Warrant**" o i "**Warrant**" e ciascuno un "**Warrant**" o una "**Serie di Warrant**") emessi da Société Générale S.A. (di seguito l'"**Emittente**"). I Warrant sono sia di tipo Call che di tipo Put e sono rappresentativi di una facoltà di esercizio di tipo "americano", esercitabile in qualunque momento entro la Data di Scadenza (come di seguito definita) o "europeo", esercitabile esclusivamente nella Data di Scadenza (come di seguito definita). L'esercizio dei Warrant, da effettuarsi secondo le modalità di cui al presente Regolamento, obbliga l'Emittente a trasferire al soggetto detentore del Warrant (di seguito il "**Portatore dei Warrant**" o anche il "**Portatore**") un importo in denaro corrispondente all'Importo Differenziale (come di seguito definito). I Warrant non esercitati prima della Data di Scadenza sono considerati automaticamente esercitati a scadenza.

Articolo 2 Definizioni

Ai fini del presente Regolamento, i termini sotto elencati, ordinati in ordine alfabetico, hanno il seguente significato:

"Borsa Valori di Riferimento" indica per ogni attività inclusa nell'Indice la Borsa principale di negoziazione dell'attività stessa.

"Cassa Incaricata" indica BNP Paribas, Filiale di Milano con sede in Via Ansperto 5, Milano.

"Condizioni Definitive" o **"Condizioni Definitive alla Nota Informativa"** indica il modulo, redatto secondo la Direttiva 2003/71/CE ("Direttiva Prospetto"), da rendere pubblico, con riferimento ai Warrant che verranno emessi sulla base della Nota Informativa, entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche mediante deposito presso la Borsa Italiana S.p.A. e messe a disposizione presso la succursale di Société Générale in via Olona n. 2 - 20123 Milano.

"Data di Esercizio" indica il Giorno Lavorativo in cui una Dichiarazione di Esercizio debitamente compilata è ricevuta da Société Générale ed in copia dalla Cassa Incaricata, entro le ore 10.00 (orario di Milano), e fatto comunque salvo quanto previsto dall'Articolo 4 (ii) del presente Regolamento.

Laddove una Dichiarazione di Esercizio debitamente compilata venga ricevuta da Société Générale dopo le ore

10.00 di un Giorno Lavorativo o in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, la data di ricezione sarà considerata il Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

L'esercizio dei Warrant è automatico alla scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare, all'Emittente, con le modalità e con i tempi indicati nel medesimo articolo 4, la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Warrant.

"Data di Scadenza" indica, per ciascuna Serie di Warrant, la data oltre la quale il Warrant perde validità e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicata nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

"Dichiarazione di Esercizio" indica una dichiarazione di esercizio redatta secondo il modello riprodotto nella Nota Informativa.

"Divisa di Riferimento" o **"Divisa"** indica la divisa di denominazione delle Attività Sottostanti.

"Emissioni" indica i Warrant che verranno, di volta in volta, emessi sulla base della Nota Informativa, per la relativa quotazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (SeDeX) gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

"Emittente" indica Société Générale, con sede a 29 Boulevard Haussmann, Parigi.

"Ente di Rilevamento" indica l'ente che pubblichi il *fixing* tra l'Euro e una valuta diversa dall'Euro o il *fixing* tra valute diverse dall'Euro, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

"Equo Valore di Mercato del Warrant" indica il valore del Warrant come determinato in buona fede dall'Emittente, calcolato sulla base delle quotazioni dell'Indice Sottostante registrate prima del verificarsi di uno Sconvolgimento di Mercato o di un evento di cui all'articolo 7 del presente Regolamento e di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

"Giorno di Liquidazione" indica il giorno entro il quale l'Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell'Importo Differenziale al Portatore dei Warrant. Tale giorno non potrà in alcun modo cadere oltre il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Valutazione.

"Giorno di Negoziazione" indica, per ciascun Indice Sottostante, un qualsiasi giorno in cui il valore dell'Indice

Sottostante è regolarmente pubblicato dallo Sponsor. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione.

"Giorno di Valutazione" indica il primo dei Giorni Lavorativi del Periodo di Valutazione che sia anche un Giorno di Negoziazione. Qualora nessuno dei Giorni Lavorativi che compongono il Periodo di Valutazione sia un Giorno di Negoziazione, allora il Giorno di Valutazione sarà il primo Giorno Lavorativo successivo al Periodo di Valutazione. In tal caso l'Emittente corrisponderà ai Portatori dei Warrants l'Equo Valore di Mercato dei Warrants.

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e Parigi.

"Importo Differenziale" indica, con riferimento a ciascun Lotto Minimo di Esercizio esercitato, l'importo in Euro (se positivo) che il Portatore del Warrant ha diritto a ricevere, in relazione all'esercizio del Warrant. In caso di Call Warrant, è pari alla differenza tra il Prezzo di Liquidazione e lo Strike Price del Warrant, moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio e divisa per il Tasso di Cambio (ove applicabile). In caso di Put Warrant, è pari alla differenza tra lo Strike Price e il Prezzo di Liquidazione del Warrant, moltiplicata per la Parità e per il numero di Warrant contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio e divisa per il Tasso di Cambio (ove applicabile).

"Indice" o **"Indice Sottostante"** indica l'indice sottostante indicato come tale nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa. L'Indice sottostante potrà essere un indice azionario, un indice obbligazionario, un indice di commodities, un indice di futures di commodities e un indice di valute. Ciascun Indice dovrà essere notorio e caratterizzato da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione. Le informazioni sull'Indice saranno contenute nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

"Lotto Minimo di Esercizio" indica il numero minimo di Warrant, e relativi multipli interi, per i quali è consentito l'esercizio e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicato nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

"Parità" indica il numero di punti Indice controllati dal singolo Warrant e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicato nelle Condizioni Definitive alla Nota

Informativa.

“**Periodo di Esercizio**” indica il periodo durante il quale i Warrant possono essere esercitati volontariamente. Tale periodo avrà inizio dalla data di inizio delle negoziazioni e termine il giorno antecedente la Data di Scadenza. Nel caso in cui il la Data di Scadenza non sia un Giorno Lavorativo, i Warrant si intenderanno scaduti il Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

“**Periodo di Valutazione**” indica il periodo che inizia a decorrere:

(i) in relazione ai Warrants di tipo americano nell'ipotesi di esercizio volontario (a) per gli Indici del continente asiatico (ivi inclusa l'Oceania), dal Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla Data di Esercizio (tale data rappresentando il primo giorno di tale Periodo di Valutazione) ed ha durata di 20 (venti) giorni; (b) per tutti gli altri Indici, dalla Data di Esercizio (tale data rappresentando il primo giorno di tale Periodo di Valutazione) ed ha durata di 20 (venti) giorni;

(ii) nell'ipotesi di esercizio automatico dalla Data di Scadenza (tale data rappresentando il primo giorno di tale Periodo di Valutazione) ed ha durata di 20 (venti) giorni.

“**Sconvolgimento di Mercato**” indica una sospensione o una rilevante limitazione delle negoziazioni relativamente ad un numero significativo dei titoli che compongono rispettivamente l'Indice Sottostante o una sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni dei contratti di opzione, o dei contratti future relativi all'Indice Sottostante, negoziati nei rispettivi mercati derivati di quotazione.

Ai fini e nei limiti della presente definizione, (i) una sospensione infragiornaliera nelle negoziazioni causata da variazioni di prezzo che eccedono i livelli stabiliti dalle autorità competenti; e (ii) una variazione dell'orario o delle giornate di negoziazione, resa nota durante la fase di negoziazione, non darà comunque origine ad uno “Sconvolgimento di Mercato”.

“**Sponsor**” indica, per ciascuna Serie di Warrant, il soggetto responsabile per il calcolo e la gestione del relativo Indice Sottostante che verrà indicato nella tabella allegata alle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

“**Strike Price**” o “**Prezzo Base**” indica il valore dell'Indice

Sottostante a cui il Warrant può essere esercitato e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicato nelle Condizioni Definitive alla Nota Informativa.

“**Tasso di Conversione**” o “**Tasso di Cambio**” indica, per ciascuna Serie di Warrant per la quale il prezzo dell'Indice è espresso in una valuta diversa dall'Euro, il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro rilevato dalla Banca Centrale Europea il Giorno di Valutazione e pubblicato alle ore 14,15 (ora di Milano) sul sito ufficiale www.ecb.int. Per quei Tassi di Cambio non rilevati dalla Banca Centrale Europea, le Condizioni Definitive indicheranno l'Ente di Rilevamento, l'ora di rilevazione e il sito di pubblicazione del fixing.

“**Tasso di Cambio Sostitutivo**” indica, nei casi in cui il fixing del Tasso di Cambio non venga rilevato dalla Banca Centrale Europea o dall'Ente di Rilevamento nel Giorno di Valutazione, la media aritmetica delle quotazioni del relativo Tasso di Cambio arrotondata se necessario al millesimo più vicino (le cifre superiori allo 0,00005 saranno arrotondate per eccesso), registrato alle ore 16.30 orario di Parigi dalle tre banche di importanza primaria dell'Unione Europea, scelte da Société Générale (con esclusione della stessa Société Générale) nel Giorno di Valutazione.

“**Valore di Liquidazione**” o “**Prezzo di Liquidazione**” indica il valore dell'Indice Sottostante rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione. Con riferimento ai vari Indici, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il Prezzo di Liquidazione verrà determinato sulla base dei valori di chiusura, come definiti e calcolati dai rispettivi Sponsor degli Indici, ad eccezione degli Indici gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali la Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, per i quali il Prezzo di Liquidazione verrà determinato sulla base dei prezzi di apertura degli strumenti finanziari che lo compongono.

Articolo 3 **Trasferimento dei** **Warrant**

Il trasferimento dei Warrant avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale trasferimento nel conto acceso dall'Emittente presso Monte Titoli S.p.A. e nel conto acceso dall'intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. presso cui il Portatore dei Warrant detiene, direttamente o indirettamente, il proprio conto (**l'Intermediario Aderente**).

Articolo 4

(i) *Procedura di esercizio*

Esercizio dei Warrant

Ai fini dell'esercizio volontario dei Warrant di tipo americano, il Portatore dovrà inviare fax all'Emittente e per conoscenza alla Cassa Incaricata, la dichiarazione di esercizio debitamente compilata (la "**Dichiarazione di Esercizio**") entro le ore 10.00 (orario di Milano) di ciascun giorno del Periodo di Esercizio, nonché copia delle istruzioni irrevocabili all'intermediario presso cui il Portatore detiene direttamente il proprio conto ("**l'Intermediario**") di trasferire i Warrant sul conto detenuto dalla Cassa Incaricata presso Monte Titoli S.p.A. nell'interesse dell'Emittente. Laddove l'Intermediario non sia un Intermediario Aderente, il Portatore dovrà assicurarsi che le istruzioni irrevocabili di trasferire i Warrant siano comunicate tempestivamente all'Intermediario Aderente. Qualora nel corso del Periodo di Esercizio pervenga all'Emittente una Dichiarazione di Esercizio non debitamente compilata, ovvero non accompagnata dalle istruzioni irrevocabili all'Intermediario, tale Dichiarazione di Esercizio sarà considerata invalida e conseguentemente i Warrant non si considereranno validamente esercitati.

Potrà essere esercitato un numero di Warrant pari al Lotto Minimo di Esercizio o a suoi multipli interi.

In ciascun Giorno Lavorativo (diverso dal giorno antecedente la Data di Scadenza) potranno essere esercitati, per ciascuna Serie di Warrant, un numero di Lotti Minimi di Esercizio di Warrant non superiore a 1000. Le Dichiarazioni di Esercizio pervenute successivamente a quella con la quale è stato esercitato l'ultimo Lotto Minimo disponibile in un dato Giorno Lavorativo si intenderanno ricevute il Giorno Lavorativo immediatamente successivo, anteriormente alla prima delle Dichiarazioni di Esercizio effettivamente ricevute in tale Giorno Lavorativo.

Successivamente all'invio della Dichiarazione di Esercizio, il Portatore dei Warrant non potrà più disporre dei Warrant cui tale Dichiarazione di Esercizio si riferisce.

(ii) Valutazioni

Le Dichiarazioni di Esercizio non correttamente o solo parzialmente compilate saranno considerate invalide. Le Dichiarazioni di Esercizio che vengano inviate nuovamente e corrette in modo ritenuto soddisfacente dall'Emittente, saranno considerate alla stregua di nuove Dichiarazioni di Esercizio pervenute all'Emittente nel momento in cui il modulo contenente tali modifiche sia ricevuto dall'Emittente e in copia dalla Cassa Incaricata.

Nel caso l'Emittente valuti un Dichiarazione di Esercizio non valida o incompleta, questi ne darà comunicazione tempestivamente alla Cassa Incaricata ed al Portatore firmatario della Dichiarazione di Esercizio.

(iii) Trasferimento dei Warrant oggetto di esercizio

I Warrant si intenderanno validamente esercitati alla Data di Esercizio a condizione che entro le ore 15.00 di tale Data di Esercizio tali Warrant risultino essere stati accreditati sul conto intrattenuto dall'Emittente presso la Cassa Incaricata.

(iv) Impegno del Portatore dei Warrant

Ciascun Portatore dei Warrant sarà tenuto ad accertarsi che l'Intermediario presso cui detiene il proprio conto sia a conoscenza dei termini previsti dal presente Regolamento e che ponga in essere quanto necessario al fine di permettere il regolare esercizio dei Warrant.

(v) Esercizio volontario

Il Portatore potrà esercitare i Covered Warrant durante il Periodo di Esercizio ed avrà diritto a ricevere dall'Emittente l'Importo Differenziale.

(vi) Esercizio automatico

Ciascun Warrant di tipo americano in relazione al quale la Richiesta di Esercizio non sia stata validamente presentata entro le ore 10.00 (ora di Milano) del giorno precedente la Data di Scadenza e ciascun Warrant di tipo europeo, sarà considerato come automaticamente esercitato alla Data di Scadenza. L'Emittente trasferirà ai Portatori dei Warrant automaticamente esercitati un importo in Euro corrispondente all'Importo Differenziale.

E' concessa in ogni caso facoltà ai Portatori di rinunciare all'esercizio automatico dei Warrant (**“Esercizio in Eccezione”**). L'Esercizio in Eccezione deve essere effettuato mediante presentazione all'Emittente ed in copia alla Cassa Incaricata, per il tramite dell'Intermediario Incaricato, della dichiarazione di rinuncia all'esercizio (secondo il modello riprodotto nella Nota Informativa) da inviarsi (i) nel caso di Warrant su Indici gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., o da società con le quali la Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, entro le ore 10.00 (orario di Milano) della Data di Scadenza; (ii) nel caso di Warrant su tutti gli altri Indici entro le ore 10.00 (orario di Milano) del Giorno

Lavorativo successivo alla Data di Scadenza.

Con riferimento ai Warrant rispetto ai quali sia stato effettuato l'Esercizio per Eccezione, l'Emittente sarà pertanto definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai Warrant medesimi e i relativi Portatori non potranno in ogni caso vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Articolo 5
Calcolo e pagamento
dell'Importo
Differenziale

Con riferimento sia ai Warrant esercitati mediante invio della Dichiarazione di Esercizio, che ai Warrant automaticamente esercitati, l'Importo Differenziale, riferito ad un Lotto Minimo di Esercizio, viene determinato come segue:

- in caso di Call Warrant, l'Importo Differenziale è pari alla differenza tra il Prezzo di Liquidazione e lo Strike Price del Warrant, moltiplicata per la Parità, e per il Lotto Minimo di Esercizio e divisa (ove necessario) per il rispettivo Tasso di Cambio;
- in caso di Put Warrant, l'Importo Differenziale è pari alla differenza tra lo Strike Price e il Prezzo di Liquidazione del Warrant, moltiplicata per la Parità e per il Lotto Minimo di Esercizio e divisa (ove necessario) per il rispettivo Tasso di Cambio;

L'Emittente verserà l'Importo Differenziale, calcolato in relazione a ciascun Lotto Minimo di Esercizio esercitato, nel Giorno di Liquidazione.

Qualora a causa del verificarsi di Sconvolgimenti di Mercato nessuno dei Giorni Lavorativi che compone il Periodo di Valutazione sia un Giorno di Negoziazione l'Emittente corrisponderà ai Portatori dei Warrant l'Equo Valore di Mercato del Warrant il primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo alla scadenza del Periodo di Valutazione (rappresentando tale giorno, ai fini del calcolo e del pagamento dell'Importo Differenziale, il Giorno di Valutazione e, ai fini dell'Esercizio in Eccezione, la Data di Scadenza).

Articolo 6
Imposte e tasse

Qualunque tassa o imposta dovuta in relazione all'esercizio dei Warrant sarà interamente a carico del Portatore.

Articolo 7
Eventi relativi all'Indice
Sottostante

(a) *Calcolo dell'Indice Sottostante affidato ad un soggetto terzo*

Nel caso in cui l'Indice Sottostante venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dallo Sponsor (il "**Soggetto**

Terzo") da quest'ultimo incaricato a tal fine, lo Sponsor si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Warrant verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazioni dell'Indice così come calcolato dal Soggetto Terzo nei modi previsti dall'Articolo 9 del presente Regolamento.

(b) Modifiche nel calcolo o nella composizione dell'Indice Sottostante

Nel caso in cui lo Sponsor o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice Sottostante o nel caso in cui lo Sponsor o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca all'Indice Sottostante un nuovo indice, l'Emittente avrà il diritto di:

(i) sostituire l'Indice Sottostante con l'Indice Sottostante come modificato o dall'indice con cui lo stesso è stato sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") che assicuri la continuità con l'attività sottostante i Warrant. Ai Portatori dei Warrant verrà data comunicazione della modifica all'Indice Sottostante o della sua sostituzione con un altro indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti dall'Articolo 9 del presente Regolamento, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione; ovvero

(ii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Warrant secondo quanto previsto dal successivo punto (c).

(c) Cessazione del calcolo dell'Indice Sottostante

Qualora lo Sponsor o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice Sottostante senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un indice sostitutivo, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Warrant corrispondendo ai Portatori dei Warrant un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Warrant.

I Portatori dei Warrant saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato del Warrant così determinato, nei modi previsti dall'Articolo 9 del presente Regolamento, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione di tale valore di mercato.

L'Equo Valore di Mercato del Warrant verrà corrisposto ai Portatori dei Warrant il settimo Giorno Lavorativo successivo

a quello in cui lo stesso è stato determinato.

Articolo 8
Acquisti di Warrant da
parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Warrant sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Warrant così acquistati.

Articolo 9
Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione ai Portatori dei Warrant, avente ad oggetto i Warrant di cui al presente Regolamento, viene validamente effettuata mediante invio alla Borsa Italiana S.p.A.

Articolo 10
Modifiche

Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori dei Warrant ma previa comunicazione a CONSOB e Borsa Italiana S.p.A., l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità o imprecisioni o errori materiali nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori dei Warrant. Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori dei Warrant nei modi indicati all'articolo 9 del presente Regolamento.

Articolo 11
Legge applicabile e foro
competente

I Covered Warrant, i diritti e gli obblighi da essi derivanti sono regolati dal diritto italiano.

Il Foro competente per le controversie relative ai Covered Warrant in cui sia parte un consumatore ai sensi dell'articolo 1469-bis, comma 2, del Codice Civile è quello della residenza o domicilio elettivo del consumatore medesimo. Per ogni altra controversia è competente il Foro di Milano.

Articolo 12
Ulteriori emissioni

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, a sua discrezione, ulteriori warrant con le stesse caratteristiche e condizioni dei Warrant.